la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXVI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 10 ottobre 2014

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Avviso pubblico "Interventi per la creazione di occupazione stabile in Basilicata", approvato dalla Giunta regionale di Basilicata

Cinque mln per l'occupazione

Contributo fino a 10.000 euro all'anno, per un massimo di 2 annualità, alle imprese che hanno un'unità locale in Basilicata per l'assunzione di uno o più lavoratori



"Un incentivo fino a 10.000 euro all'anno, per un massimo di 2 annualità, alle imprese che hanno un'unità locale in Basilicata per l'assunzione di uno o più lavoratori a tempo indeterminato full-time o part-time, per la trasformazione dei contratti a termine in contratti di lavoro a tempo pieno ed indeterminato di uno o più lavoratori". E' quanto prevede l'Avviso pubblico "Interventi per la creazione di occupazione stabile in Basilicata", approvato nel mese settembre scorso dalla Giunta regionale. Finalità del provvedimento è quello di "Favorire l'occupazione stabile sul territorio regionale, contrastando la precarietà e la discontinuità lavorativa al fine di ridurre la disparità sociale e migliorare il livello di benessere della società lucana. Ridurre la disoccupazione di lunga durata e sostenere l'inserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e/o inoccupati nelle imprese operanti in Basilicata".

"Il provvedimento – spiega in una nota l'assessore regionale alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Raffaele Liberali - è stato emanato in attuazione dell'articolo 21 della 'Legge di stabilità regionale 2014', che per la realizzazione dei citati obiettivi ha istituito, in via sperimentale, per gli anni 2014 e 2015, un Fondo per l' occupazione con una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro, a valere sul bilancio regionale, che potrà essere ulteriormente incrementata con risorse comunitarie o regionali". "Il nostro auspicio – sottolinea ancora Liberali – è che ci sia una risposta positiva da parte delle imprese nei confronti del provvedimento che, oltre a favorire l'occupazione stabile e creare nuovi posti di lavoro, produca ricadute positive anche in termini di investimenti, formazione e innovazione tecnologica, qualità delle produzioni ed espansione del mercato". "La Regione Basilicata, pur nella consapevolezza piena della forte crisi economica che non accenna a placarsi a livello internazionale, in Italia e nelle regioni del Sud in particolare, e nell'attivazione delle conseguenti azioni di oculata e parsimoniosa ***segue in 3^***

Documento contabile di circa 1500mila € approvato a fine settembre. Contraria la Minoranza

Bilancio di "prudenza e responsabilità"

Manovra finanziaria 2014 alle prese con uno scenario legislativo in continua evoluzione

"Malgrado il momento sia molto difficile e delicato, con questo bilancio si è cercato di utilizzare al meglio le risorse disponibili con obiettivi chiari che sono la salvaguardia dei servizi resi ai cittadini, la valorizzazione e la cura del patrimonio e del territorio e il sostegno alle attività e alle associazioni". Questa la motivazione di fondo della giunta comunale riportata nella relazione allegato al bilancio di previsione 2014. E "il criterio che ci ha guidati nella predisposizione degli atti di bilancio – si legge ancora nel documento - è la prudenza per arrivare ad un documento contabile serio e trasparente". Un bilancio dunque- come sottolineato dal sindaco Giulio Emanuele nell'esposizione al Consiglio che ha approvato il documento contabile - che si inserisce e va letto in un contesto generale di difficoltà e alle prese con una legislazione in continua trasformazione ed evoluzione. Un aspetto non secondario poiché - riporta ancora la relazione programmatica – "approvare il bilancio di previsione, che costituisce l'atto più importante in cui si esprime la volontà e capacità di programmazione di un'amministrazione, significa assumere una forte responsabilità nei confronti dei cittadini. Tutto ciò perché "cifre e programmi iscritti in bilancio si traducono poi in azioni che incidono sulla vita di tutti e determinano il livello di benessere sociale del paese". Aspetti di bilancio che devono fare il conto con il Patto di stabilità e che "anche per il 2014 fa i conti con il perdurare della politica di riduzione costante della contribuzione dello Stato nei confronti degli enti locali e l'avvio del cosiddetto federalismo municipale".

Un bilancio che in termini monetari è di circa 1.500mila euro e che ha ricevuto il voto favorevole della nuova Maggioranza uscita dalle elezioni di maggio scorso. Tutti i consiglieri intervenuti hanno sottolineato i vari aspetti del bilancio. Contraria la Minoranza che nell'intervento del capogruppo Giovanni Fraudatario pur consapevole delle difficoltà nella stesura del bilancio ha sottolineato" "che non vi sono finanziamenti per le opere pubbliche e risorse per il ripristino delle strade di campagna".

Roccanova per Matera 2019

Un Dvd realizzato da alcuni alunni delle scuole Medie consegnato al sindaco materano

Anche Roccanova sostiene e promuove la candidatura della città di Matera a capitale europea della cultura per il 2019. Matera quale immagine del passato, patrimonio dell'UNESCO che attira 500.000 visitatori l'anno per i suoi Sassi e per i quartieri della città. L'Assessorato alla cultura del Comune di Roccanova ha ritenuto di dare un piccolo contributo culturale realizzando un DVD con la collaborazione della Scuola Media e con il supporto gratuito di due ragazze di Roccanova, Nicla De Risi e Carmela Emanuele.

Il DVD è stato consegnato nel mese scorso al sindaco di Matera in occasione della sua visita a Roccanova dove ha fatto omaggio al sindaco, Giulio Emanuele, della bandiera di "Io sostengo Matera 2019". Nell'occasione il lavoro realizzato è stato presentato anche alla cittadinanza roccanovese. "La candidatura di Matera – hanno sottolineato gli amministratori di Roccanova - rappresenta in definitiva l'intera comunità lucana e pertanto ci auguriamo possa riscuotere il meritato successo". Il sindaco materano nel ringraziare del sostegno si è soffermato sullo sforzo che la città di Matera sta facendo per arrivare al traguardo ambito ed in questo senso – ha detto il primo cittadino della città dei sassi riconosciuti patrimonio dell'Unesco nel 1993 – "tutta la Basilicata si sta impegnando per affermare che Matera ha tutte le peculiarità, culturali, storiche, artistiche e paesaggistiche per poter essere eletta capitale europea 2015".



Stanziati dal governo regionale

Tre milioni di euro per combattere la povertà

L'assegnazione di tre milioni di euro per mettere in campo misure di sostegno al reddito a favore dei soggetti svantaggiati o molto svantaggiati compresi quelli che non percepiscono più gli ammortizzatori sociali in deroga. E' il contenuto di una delibera della giunta regionale di Basilicata adottata nel settembre scorso nel contesto delle politiche attive finalizzate all'inserimento ed al reinserimento dei soggetti più deboli. "In particolare- precisa una nota dell'ufficio stampa regionale - tali risorse finanziarie sono destinate ad alimentare il fondo istituito con l'assestamento di bilancio approvato ad agosto (art. 15 della legge regionale n.26/2014), che inserisce il reddito minimo/reddito di inserimento tra le azioni urgenti da intraprendere per fronteggiare le crisi in atto mediante il rafforzamento delle tutele sociali". "Il fondo attivato con risorse regionali, compresi i proventi rivenienti dalla coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, nonché da misure di fonte statale e comunitaria e che dovrà essere via via implementato - si legge ancora nella nota - sarà utilizzato per interventi 'attivi' di sostegno al reddito in cambio di partecipazione a specifici piani formativi, azioni di pubblica utilità e con l'obiettivo principale di favorire percorsi che possano migliorare le condizioni dei beneficiari".

Sommario

-Petrolio, stop alle fiammate	*pag. 2*
-Il Grottino all'assaggio australiano	*pag. 3*
-Vendemmia scarsa ma di qualità	*pag. 4*
-Scuola: "dateci i 400mila euro"	*pag. 6*
-Scuola con 3 alunni in meno	*pag. 7*
-"Innamorarsi in cucina"	*pag. 8*
-Calcio/Roccanova, inizio di carattere	*pag. 10*

Le prescrizioni dell'Unmig sul Centro Oli di Viggiano

Petrolio, stop alle fiammate

Il Centro va riprogettato e adeguato, pena gravi sanzioni
Per l'assessore regionale all'Ambiente Aldo Berlinguer
"Prima l'ambiente e i cittadini, poi i benefici economici"

Il Centro Olio va riprogettato e adeguato, pena gravi sanzioni. Dopo il sopralluogo dell'assessore regionale all'Ambiente Aldo Berlinguer avvenuto nel mese scorso, l'Unmig ha subito adottato un provvedimento che impone all'Eni di mettere mano all'impianto con un obiettivo: salvaguardare la sicurezza e la qualità della vita dei lavoratori e dei cittadini. "E' quanto ci eravamo prefissati – ha dichiarato lo stesso assessore Berlinguer – e siamo grati al Mise per aver prestato attenzione alla Basilicata. L'Eni adesso dovrà adeguarsi perché non si ripeta il preoccupante spettacolo delle fiammate che, nelle scorse settimane, tanta preoccupazione ha destato nella comunità della Val d'Agri". Sono due le prescrizioni dettate dall'Unmig, Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse del ministero dello Sviluppo economico, una in tempi medio-brevi e l'altra con un orizzonte più lontano. La prima riguarda la questione delle fiammate. L'Eni viene chiamata dall'Unmig a trovare soluzioni rapide e contingenti volte a scongiurare nell'immediato ulteriori malfunzionamenti dell'impianto. Soluzioni che eliminino le cause dell'attivazione così frequente delle procedure di sicurezza che generano il fenomeno delle fiammate. L'Eni dovrà poi – ed è la seconda richiesta di Unmig – riprogettare complessivamente l'impianto, obiettivo l'autonomia energetica. Alcuni recenti malfunzionamenti del Cova sono stati causati proprio da banali blackout.



"E non è pensabile – commenta ancora Berlinguer attraverso una nota stampa – che uno stabilimento come il Centro Olio vada in blocco per mancanza di energia elettrica". Nell'immediato, quindi, occorrerà far partire un terzo turbogeneratore. La rete elettrica nazionale rimarrebbe come "back up", ossia come risorsa secondaria da utilizzare in caso di bisogno. L'impianto diverrebbe così energeticamente autonomo. "Vigileremo quindi costantemente, nei giorni a venire, affinché Eni trovi le soluzioni più rapide ed efficaci per l'adeguamento dell'impianto. Ma la sfida più importante – conclude l'assessore Berlinguer – è quella dell'adeguamento tecnologico dell'impianto. Non ci basta la sicurezza. Prima di parlare di nuove, maggiori estrazioni vogliamo che gli impianti vengano tecnologicamente ammodernati, onde minimizzare il più possibile l'impatto sull'ambiente. Prima l'ambiente e i cittadini, poi i benefici economici".

La Confederazione Italiana agricoltori di Basilicata non starà a guardare sulla questione del mancato sblocco dal Patto di Stabilità degli introiti derivanti dal petrolio

Royalties, preoccupazioni della Cia

Le risorse derivanti dal petrolio devono essere utilizzate per compensare il sacrificio degli imprenditori agricoli-zootecnici

"Il mondo agricolo non sta certamente alla finestra a guardare le mosse del Governo Renzi". E' quanto afferma Antonio Nisi, presidente regionale della Cia-Confederazione Italiana Agricoltori della Basilicata in ordine al decreto "Sblocca Italia" che prevede fuori dal Patto di stabilità solo le royalties del petrolio in aumento. "Siamo fortemente preoccupati – sottolinea Nisi in una nota diffusa ad inizio settembre – essenzialmente per due ordini di motivi: le compensazioni per l'attività estrattiva sono ancora impercettibili mentre su di esse puntiamo per rafforzare il sistema agro-alimentare lucano; la scelta del Governo di avocare a sè ogni atto decisionale per le nuove ricerche ed estrazioni rappresenta un duro colpo d'immagine per le nostre produzioni di qualità. L'agricoltura ha già pagato, specie in Val d'Agri e nel Sauro, un prezzo altissimo alle trivelle, proprio in comprensori che producono prodotti igp, dop, vale a dire di riconosciuta eccellenza".

"Le royalties del petrolio pertanto- continua la nota - devono essere utilizzate per compensare il sacrificio degli imprenditori agricoli-zootecnici e per contribuire a realizzare la rete di trasformazione, commercializzazione e promozione del 'mangiare sano mangiare lucano'. Anche per questo abbiamo sostenuto, e continueremo a farlo, la posizione del presidente Pittella perché la Cia ha sempre considerato le royalties del petrolio un'opportunità, forse l'ultima che abbiamo insieme al nuovo Psr 2014-2020, per finanziare interventi per la tutela del territorio". "Il Piano regionale – si legge ancora nella nota - deve puntare a favorire iniziative con produzione elettrica di media dimensione diffuse e non invasive del paesaggio e dell'ambiente, di autoconsumo e per compensazione/scambio dei fabbisogno energetici delle stesse aziende. L'obiettivo centrale per la Cia della Basilicata è l'istituzione del Distretto regionale agroenergetico. E' questo un modo per rendere competitive e a maggiore redditività il sistema delle Pmi, specie quelle agricole".

Lunga e articolata relazione del governatore lucano ,Marcello Pittella, in Consiglio regionale

Il petrolio nel decreto "Sblocca Italia"

104 mila barili al giorno con la concessione "Val d'Agri" e 50 mila barili al giorno con la concessione "Tempa Rossa"
Questo il raddoppio delle estrazioni

"Il raddoppio delle estrazioni fa riferimento solo al rispetto delle intese sottoscritte con Eni nel 1998 e con Total nel 2006, vale a dire 104 mila barili al giorno nel primo caso con la concessione 'Val d'Agri' e 50 mila barili al giorno nel secondo con la concessione "Tempa Rossa", cioè il doppio o quasi rispetto agli 80-85 mila di oggi".

Così il presidente della Regione, Marcello Pittella, ha evidenziato a proposito dei previsti aumenti di estrazione nella sua lunga e articolata relazione nella seduta del Consiglio regionale di fine settembre in cui si è discusso del cosiddetto decreto "Sblocca Italia", approvato a fine agosto dal governo centrale. Riferendosi, poi, al tema della card carburanti, Pittella ha aggiunto che "in questi ultimi due mesi abbiamo ottenuto alcuni risultati sicuramente importanti: lo sblocco dei fondi riferiti agli anni 2011 e 2012, a rischio perenzione, l'introduzione di un criterio di equità sociale, con l'assegnazione del beneficio secondo fasce di reddito personale". "Per quanto riguarda le estrazioni in terra ferma, il titolo concessorio unico a firma del Ministero dello sviluppo economico dovrà essere rilasciato d'intesa con la Regione territorialmente interessata. E questo è sicuramente – ha detto Pittella - un dato meritevole di essere sottolineato, perché tiene conto della posizione ferma ed intransigente manifestata dalle Regioni e in particolare dalla Basilicata. Naturalmente questo risultato, per quanto importante, non ci soddisfa".

VENDESI
Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto
Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215

GIÒ BAR di GIOVANNI MARRANGHINO
CAFFETTERIA - SNACK BAR
PRANZI VELOCI - WINE BAR
COCKTAILS - FESTE A TEMA
VIA COLONNA, 33 PORDENONE
TEL 0434570551 CELL. 3495712382

GENERAL ELETTRO Nicodemo 338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Un tour in Val d'Agri organizzato dal Gal Akiris alla scoperta dei prodotti tipici della zona

Il Grottino all'assaggio australiano

Una delegazione del Paese dei canguri in visita a Roccanova e in altri centri
Apprezzamenti che potrebbero far sbarcare in Australia il vino tipico roccanovese

C'è una Val d'Agri del petrolio, quella dalla cui viscere si estrae oltre il 70 % del greggio nazionale e che garantisce quasi il 10% del fabbisogno energetico nazionale. Ma c'è anche una Val Agri dalle tante risorse ambientali e paesaggistiche del Parco nazionale dell'Appennino lucano, ricca di prodotti tipici enogastronomici ormai rinomati nel panorama nazionale ed internazionale.Parliamo del formaggio pecorino "Canestrato di Moliterno", dei "Fagioli di Sarconi", del vino "Grottino di Roccanova", dell'olio di Missanello del tartufo di Marsicovetere. Prodotti di riconosciuta bontà che hanno attirato l'attenzione di alcuni buyers australiani che nel settembre scorso sono arrivati in Val d'Agri per conoscerli meglio e vedere di persona la zona e i luoghi di produzione. Una delegazione in grande stile composta da quattro importatori (uno operante anche in Tanzania) e guidata dal segretario generale della Camera di Commercio di Melbourne che ha dimostrato di conoscere già le peculiarità dell'area, facendo da interprete con gli altri componenti, ma di volerne sapere di più; molto di più. Una richiesta di informazioni rivolta al sindaco di Marsicovetere Claudio Cantisani e al presidente del Gal Akiris della Val d'Agri, Prospero Cassino che li hanno accompagnati in questo tour organizzato dallo stesso Gal che ha come finalità quella di "caratterizzare le produzioni agricole ed agroalimentari dell'area per uno sviluppo che deve puntare sul tema della sostenibilità dei processi di sviluppo da attivare, per formare una cultura imprenditoriale e un comune senso di appartenenza delle popolazioni locali in grado di preservare l'integrità del territorio". E del territorio e del vino Grottino hanno voluto sapere molte cose gli ospiti arrivati a Roccanova. Tante domande rivolte al sindaco, Giulio Emanuele, ed in particolare ad alcuni produttori e rappresentanti del Consorzio di tutela che hanno incontrato prima in Municipio e poi con una visita nei vigneti. Perché il nome Grottino,quante le etichette presenti e la quantità di bottiglie, quali i tipi di vigneti, quanti gli ettari a disposizione, quali le tecniche di coltivazione. E ancora le percentuali di diverse uve in bottiglia e le varie fasi di produzione e di invecchiamento. Tante domande poste nelle aziende visitate (Chiaradia, Collarino e Cervino) e interrotte solo dall'assaggio calmo e meditato nella grotta scavata nella roccia di cui sono rimasti stupiti, facendo cenno di aver capito il perché di questo nome al rinomato prodotto che hanno detto di averne ben apprezzato le qualità. Apprezzamenti e poi conciliaboli che, hanno fatto capire, potrebbero portare ad una concreta trattativa per far sbarcare il prodotto tipico del "paese del vino" nel "Paese dei canguri".





Andrea Lauria

Giovane di 40 anni di Roccanova

Giovanni Leo, artigiano di inventiva e originalità

Dalle sue mani opere in muratura e di abbellimento

Nella mente inventiva e originalità, nelle mani precisione e agilità. Tutto insieme fa un bravo artigiano: quello che è Giovanni Leo, di Roccanova. Un giovane operoso, di 40 anni, che guarda al lavoro con interesse. Non è mai stato con le mani in mano Giovanni Leo. Sin da piccolo si è impegnato appresso ai muratori, poi come carpentiere ed ora il lavoro se lo inventa e lo mette in pratica con passione. Ed ecco che dalle sue mani di giovane attento e volenteroso, ma guidate dalla sapienza di un anziano, nasce un muro di mattoni a faccia vista antichizzato con elementi naturali, o la messa in opera di manufatti rivestiti con la pietra di Gorgoglione (paese del materano famoso per la produzione di una pietra particolare e assai usata per opere di abbellimento). O ancora, la creazione di opere di abbellimento alle entrate di villette, o da sistemare all'interno delle stesse villette. Una di queste realizzata di recente e che abbiamo notato mentre Giovanni ci si dedicava con passione e precisione, è una maschera; insieme anche ad una fontana sempre in pietra di Gorgoglione e ancora un piccolo campanile rivestito con originalità di mattoncini. Un manufatto che è una vera opera d'arte realizzata da chi al lavoro guarda sempre con rispetto e impegno. Un esempio sicuramente da seguire. Soprattutto di questi tempi, dove l'occupazione è sempre più in forse per una crisi che non risparmia alcun settore.



Dalla 1^

Cinque mln per l'occupazione

programmazione e gestione del Bilancio regionale - commenta il presidente Marcello Pittella - non rinuncia a guardare al futuro e a finanziare iniziative che focalizzano i loro effetti benefici sul binomio sviluppo imprenditoriale – creazione di nuovi posti di lavoro stabili e contrasto a precarietà e disoccupazione. Con questo obiettivo è stato pensato e attuato l'Avviso pubblico per il quale abbiamo stanziato 5 milioni di euro che potranno coinvolgere, nella prima fase attuativa, diverse centinaia di lavoratori e molte imprese che operano sul territorio regionale. Con l'auspicio che vi siano risultati e ricadute tanto positive da indurci a continuare nel percorso intrapreso".

Possono partecipare all'Avviso tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che esercitano un'attività economica nel territorio regionale, sotto qualsivoglia forma giuridica costituite: (ditta individuale, società di persone, società di capitali, cooperative, anche sociali, consorzi, ecc.) che siano iscritte negli Albi/Registri tenuti dalle competenti Cciaa (Camere di Commercio); lavoratori autonomi e/o i liberi professionisti; le organizzazioni private con finalità solidaristiche iscritte al Repertorio delle notizie economiche e amministrative (Rea) presso le competenti Cciaa. "L'incentivo fino a 10 mila euro - è specificato nella delibera regionale - potrà essere concesso alle imprese in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali". Le domande di contributo possono essere presentate esclusivamente online compilando il "formulario di domanda" disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata – http://www.regione.basilicata.it/ sez. Pubblicità legale – Avvisi e Bandi, a partire dalle 09,00 del 16 ottobre . Le domande saranno istruite in base all'ordine cronologico di arrivo.

L'Associazione Giovani Imprenditori Agricoli aderente alla Cia Basilicata esprime soddisfazione per l'adozione dell'importante strumento di programmazione

Strategico il Piano per l'Agroalimetare

Soddisfazione per l'adozione di un piano strategico per l'agroalimentare da parte del MIPAAF è stata espressa in una nota diffusa di recente dall'Agia (Associazione Giovani Imprenditori Agricoli) aderente alla Cia Basilicata. "E' la prima volta –continua la nota - che l'Italia adotta un piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agroalimentare, delle foreste e della pesca. La spesa nazionale annua in Ricerca e Sviluppo per il settore agroalimentare è di oltre 700 milioni di euro: 41% dal sistema delle imprese private; 59% dalle istituzioni pubbliche preposte. Attraverso 6 aree d'azione (Efficienza risorse; biodiversità; filiere-qualità e sicurezza; bioeconomia; conoscenza condivisa) si vuole promuovere un modello agricolo sostenibile, sotto il profilo ambientale, economico e sociale. Uno strumento che punta alla redditività e sostenibilità dei sistemi agricoli, la conservazione e riproduzione delle risorse naturali e della biodiversità , la produzione di servizi ambientali tra cui la mitigazione dei cambiamenti climatici, la produzione di cibi sani e di qualità, incentivare le relazioni tra agricoltura e comunità locali per assicurare la qualità della vita nelle aree rurali. Il tutto attraverso il coinvolgimento di un grande numero di soggetti in raccordo tra loro, un approccio partenariale tra rete della conoscenza (enti di ricerca, formazione, consulenza), settore produttivo e istituzioni centrali e regionali. "Agia-Cia Basilicata – si legge ancora nella nota - più volte è intervenuta sugli argomenti contenuti nel piano, sottolineando la necessità di realizzare una vera "filiera del trasferimento delle conoscenze" in grado di concludere il proprio ciclo virtuoso ottimizzando i processi produttivi e migliorando le performance ambientali delle aziende agricole. Il "Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel sistema agricolo alimentare e forestale" presentato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sembra ricalcare le aspettative dei giovani imprenditori Cia della Basilicata".

VENDESI
Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.
Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce
Per inf. 3382461207

Ferrara gallery
Quadri e cornici di Vincenzo Ferrara
www.galleriaferrara.it
mobile phone. (+39) 338 4110008
Viale Europa, 1/B - Sant'Arcangelo (PZ) Tel. 0973612178
info@galleriaferrara.it

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JS Cavalli
MAXI OTTICA STALFIERI
D&G GUCCI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

La più bassa dal 1950 secondo stime condotte dalla Coldiretti

Vendemmia scarsa, ma di qualità

Diminuzione di oltre il 15% e con una produzione che potrebbe scendere fino a 41 milioni di ettolitri. Interessate le regione del Sud. Anche per il " Grottino di Roccanova" si prevede una diminuzione che potrebbe arrivare al 20 per cento



La vendemmia 2014 rischia di classificarsi come la più scarsa dal 1950, secondo stime Coldiretti, che prevedono una diminuzione di oltre il 15% rispetto allo scorso anno e una produzione di vino che potrebbe scendere fino a 41 milioni di ettolitri. Molto perciò dipende dalle condizioni climatiche dei prossimi giorni. A condizionare i risultati – secondo la stessa Coldiretti che ha evidenziato queste preoccupazioni con una nota diffusa nel mese scorso - sono stati gli effetti del maltempo che ha colpito gran parte del vigneto italiano. "Nonostante l'ampia forbice delle previsioni in questa fase, è ormai certo – si legge nella nota - che l'Italia perderà quest'anno il primato mondiale nella produzione di vino a vantaggio della Francia dove le stime per il 2014 danno una produzione di 47 milioni di ettolitri, secondo l'Istituto del Ministero dell'agricoltura francese". "Per l'Italia – continua la nota - il calo maggiore si dovrebbe verificare nelle Regioni del Sud ed in particolare in Puglia e Sicilia, ma anche in Basilicata, dove si stimano cali di produzione rispetto alla precedente annata, mentre le regioni del Centro sono le uniche a far registrare un aumento produttivo, stimato attorno al 10 per cento. Anche in Basilicata la stagione è stata fortemente influenzata dalla piovosità primaverile, che ha rovinato parte dei grappoli dei vigneti, facendoli poi seccare. I grappoli rimasti però si presentano di ottima qualità" E su queste previsioni è intervenuto anche il Presidente Provinciale della Coldiretti di Potenza Teodoro Palermo che vede la vendemmia lucana 2014 "abbastanza ritardata, con l'Aglianico, ad esempio, bisognerà aspettare il quindici di ottobre. Ciò che preoccupa maggiormente sono le bizzarrie climatiche; se non ci saranno problemi il raccolto sarà di buona qualità anche se con una produzione minore rispetto all'anno scorso in tutti gli areali". "L'enologia lucana - conclude Palermo - è attenta alla qualità, e sta superando in maniera egregia questo periodo di crisi, combattendola soprattutto con qualità ed export". Secondo una ricerca Coldiretti, "per ogni grappolo di uva raccolta si attivano ben diciotto settori di lavoro, dall'industria di trasformazione al commercio, dal vetro per bicchieri e bottiglie alla lavorazione del sughero per tappi, continuando con trasporti, accessori, enoturismo, cosmetica, bioenergie e molto altro".

E sul fronte del Grottino di Roccanova Dop la situazione è in linea con le stime della Coldiretti, arrivando anche ad una diminuzione maggiore che potrebbe portare al 20 per cento di prodotto in meno rispetto alla passata stagione. Un calo che, per il presidente del Consorzio di tutela del vino Dop, Franco Collarino "è determinato soprattutto dalle condizioni climatiche e dal maltempo di luglio quando giornate di caldo si sono alternate con pioggia e umidità che non hanno favorito la crescita dell'uva". "Non sarà dunque una vendemmia eccezionale come lo scorso anno – ha continuato Collarino che abbiamo incontrato mentre si apprestava a raccogliere i primi grappoli – ma buona e che porterà ad un vino di qualità". "Per i vigneti dei tre comuni dell'areale del Grottino (Roccanova, Sant'Arcangelo e Castronuovo), circa 200 ettari di cui 60-70 iscritti come Dop- ha concluso il presidente del Consorzio - avremo una produzione di circa 700 ettolitri di vino con 100-120 mila bottiglie. Lo scorso anno la produzione fu di oltre 1000 ettolitri e circa 150 mila bottiglie di buon vino Grottino Dop".

Allarme lanciato dalla Coldiretti e da altre Associazioni di categoria e venatorie

Cinghiali, sono tanti e fanno paura

Tanti i danni causati alle aziende agricole e alle colture in via di maturazione

"È necessario che la Regione rafforzi l'azione dei selecontrollori, eventualmente integrandoli con altre unità appositamente formate, ampli il periodo di caccia al cinghiale, e soprattutto solleciti l'avvio delle azioni di selecontrollo anche nelle aree parco". A sostenerlo con forza il presidente provinciale della Coldiretti di Potenza Teodoro Palermo- che in una nota diffusa nel settembre scorso- sottolinea "la situazione davvero grave quella dei danni causati dai cinghiali che popolano aree coltivate, una situazione che sta sfuggendo da ogni tipo di controllo". "Gli ungulati, con sempre maggiore invadenza – continua la nota - si spingono fino ad entrare nei centri abitati; non sono quindi soltanto un danno per gli agricoltori, ma anche un rischio per i cittadini".

La giunta regionale – continua la Coldiretti - aveva anche approvato il Bando Misura 216 per la concessione di contributi per i recinti elettrificati che proteggono le colture dai cinghiali, bando a cui hanno aderito 120 imprenditori ed ora si attende l'istruttoria. Ma nel sottolineare che "i selecontrollori rappresenteranno il presidio del territorio e, dalla postazione loro assegnata, dovranno abbattere i capi che passano nel loro raggio d'azione, non più di tre per turno, la Coldiretti esorta ad attuare con "solerzia interventi di salvaguardia delle coltivazioni per scongiurare l'abbandono dei campi in tanti areali". E l'allarme per i cinghiali era stato lanciato già qualche tempo fa dalle associazioni Arcicaccia, Enalcaccia, Liberacaccia, Italcaccia e dalla Confederazione Italiana Agricoltori della Basilicata che condivideva la posizione delle associazioni ed in particolare la richiesta dell'installazione di attrezzature elettriche che impediscano l'accesso dei cinghiali alle colture".

Il secolare pino loricato usato per bivaccare
La denuncia dell'associazione Viaggiare nel Pollino

Sul Pollino "zio Peppe" bruciato due volte

E' un po' come prendere un pezzo della tela che ritrae la Gioconda e asciugarsi il sudore. Oppure come tranciare un braccio al David di Michelangelo e usarlo come martello per appendere un chiodo. O, ancora, usare il crocifisso di Giotto per accendere il camino. Ma a bruciare, per la seconda volta, è stato "zio Peppe", il grande Pino Loricato che qualcuno pensò di bruciare per protestare contro l'istituzione dell'Ente parco Nazionale del Pollino, negli anni Novanta.

"Qualcuno ha pensato bene di utilizzare, per bivacco o vandalismo, i resti dell'albero secolare per accendere il fuoco"- ha segnalato sui social network l'associazione Viaggiare nel Pollino e poi ripreso anche dalla "Siritide.it". "Scusate la volgarità- scrivono dall'associazione- ma solo degli imbecilli possono pensare di utilizzare i resti di "zio Peppe" per arrostire e bruciarci dentro anche una bottiglia di plastica . Solo degli imbecilli a cui dovrebbe essere negato l'accesso a questo paradiso ".

Oltre tre ore di pioggia incessante sul territorio di Roccanova agli inizi di settembre

Bomba d'acqua a Roccanova

Un evento che non si ricorda a memoria d'uomo. Danni alla viabilità rurale
Il Sindaco, allertato dalla Protezione Civile, ha chiesto urgente sopralluogo

Cielo scuro e minaccioso. Lampi e tuoni ad annunciare temporale. Ore 16,15 dell'8 settembre 2014 si scatena l'inferno. Altro che temporale o nubifragio. Una vera e propria bomba d'acqua si abbatte sul territorio di Roccanova incutendo paura e sconquassando strade e campagne. Non cinque dieci minuti, ma oltre tre ore di pioggia incessante e di una intensità che non trova riscontro nella storia recente e neanche nella memoria dei più anziani. Una situazione avvertita anche dalla sala della Protezione Civile regionale che alle 19,31 "verificati, gli altissimi quantitativi di pioggia che cadevano sul territorio di Roccanova telefonava al sindaco per avere notizie su eventuali situazioni di criticità". E il primo cittadino, Giulio Emanuele già in allerta, cercava di monitorare la situazione per avere un quadro più chiaro e dare indicazioni più precise possibili alla Protezione Civile. Poi il buio e la notte ancora minacciosa. All'indomani dalla prima verifica ingenti i danni che si presentavano alla viabilità rurale, rendendo inaccessibili molte contrade dove si trovavano insediamenti agricoli e zootecnici.- Molte le strade di accesso erano in più punti invase da detriti e in alcuni casi totalmente franate. Particolarmente nelle località rurali "Montecalvo, Cardia, Ranieri-Pellalvo, Vadarra, Marcellino, Difesa dei Polledri ,Acqua di Gregorio, Vallarano, Serre, Fontanelle, Santo Iorio". Quelle stesse c.de rurali che all'indomani il sindaco segnalava con una lettera allo stesso Dipartimento della Protezione Civile, nonché al Dipartimento regionale alle Infrastrutture e difesa del Suolo, ma anche al Dipartimento regionale all'agricoltura e al Presidente della Giunta regionale. A tutti il primo cittadino roccanovese chiedeva "un sopralluogo urgente al fine di definire gli interventi di propria competenza finalizzati alla difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico".

In pratica "una sollecita e fattiva azione concreta, ben oltre le rituali quanto doverose raccomandazioni al Sindaco di '…adottare in qualità di ufficiale del Governo, ai sensi del art. 54 del D.lgs. 267/2000, tutti i provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare tutti i pericoli che minacciano la pubblica e privata incolumità', data la dimensione di quanto segnalato".

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 04 settembre 2014

n. 15 Nomina responsabile IUC.

n. 16 Approvazione piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento.

n. 17 Destinazione proventi sanzioni per violazione Codice della Strada.

n. 18 Ricognizione annuale esubero di personale.

n. 19 Programmazione triennale di fabbisogno del personale.

n. 20 Ricognizione immobili comunali suscettibili di alienazione e/o valorizzazione.

n. 21 Ricognizione spese sostenute e quantificazione risparmio.

Seduta del 17 settembre 2014

n. 22 Schema di bilancio annuale di previsione 2014-Pluriennale 2014-2016 e relativi allegati.

Attrezzi e suppellettili nell'area di via del parco

Danneggiamenti nella villetta comunale

Denuncia contro ignoti del Sindaco ai Carabinieri

Atti vandalici nella villetta comunale di Roccanova , di fronte la caserma dei carabinieri. A renderlo noto il sindaco, Giulio Emanale, che nel settembre scorso ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. Ignoti - ha detto ai Carabinieri il primo cittadino - hanno danneggiato attrezzi adibiti a gioco, situati all' interno del parco giochi in via del Parco, all'altezza della locale Caserma Carabinieri". "L'atto vandalico - ha continuato il sindaco - non si è limitato al danneggiamento delle suppellettili, ma addirittura alla deposizione di parte degli stessi nel bidone della spazzatura, situato all'esterno del parco, sul lato opposto della strada".

"Il sindaco ha anche evidenziato ai carabinieri che l'ammontare del danno presumibile si aggira intorno ai mille euro, che il Comune di Roccanova non è assicurato contro tale tipologia di eventi, che nelle ore notturne l'area è scarsamente illuminata, priva di cancelli di chiusura, quindi facilmente accessibile e priva di sistemi di videosorveglianza e che al momento non vi sono elementi utili all'eventuale identificazione dei responsabili". "Una denuncia per il momento contro ignoti che mi auguro- ha concluso il sindaco - possa portare quanto prima all'individuazione dei responsabili dell'atto vandalico".





DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 9 settembre 2014

n.12 Approvazione regolamento comunale IUC (Imposta Unica Comune). (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*).

n. 13 Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI-anno 2014. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*).

n.14 Determinazione aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)- anno 2014. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*).

n.15 Provvedimenti relativi alla determinazione aliquote componente TASI (tributo servizi indivisibili)-anno 2014. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*).

n. 16 Revoca adesione del Comune di Roccanova: alla Lega delle Autonomie Locali, alla Associazione UNCEM, All'Associazione Consorzio per la Salvaguardia e alla Valorizzazione dei Castelli e degli Edifici Storici in Basilicata e all'associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Italia. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza*).

n.17 *Richiesta cambio di destinazione d'uso su terreni appartenenti al demanio collettivo di uso civico(bosco comunale) per la costruzione di servitù di elettrodotto M.T. – B.T. – richiedente "ENEL Distribuzione S.p.A. per allaccio cliente Leone Giuseppe*. (*Approvata all'unanimità*).

Seduta del 29 settembre 2014

n. 18 Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2014-bilancio pluriennale 2014/2016- Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016. Ampia e dettagliata la relazione del sindaco, Giulio Emanuele, che si è soffermato soprattutto sugli aspetti normativi alla base del bilancio, facendo sottolineature al Patto di Stabilità che per i piccoli comuni è un vero dramma. Sono seguiti gli interventi dei consiglieri Mariagrazia Collarino, Mariantonietta Novelli, dell'assessore Luisa Emanuele e della capogruppo di Maggioranza, Nunzia Bellizio. Tutti hanno sottolineato che pur davanti a difficoltà e riduzione di risorse il bilancio si presenta, all'insegna della responsabilità della efficacia, efficienza ed economicità. Contraria l'Opposizione che attraverso l'intervento del capogruppo ha evidenziato gli sforzi che pure ci sono stati nell'approntare il bilancio, ma ha anche sottolineato che non vi sono iniziative di investimento nelle Opere Pubbliche e risorse da destinare al ripristino delle strade di campagna. Un riferimento poi lo ha fatto il sindaco in chiusura di seduta alla metanizzazione, sottolineando che finalmente si è in dirittura d'arrivo dopo un lungo e complesso iter procedurale. Da poco si sono concluse le procedure di gara per l'aggiudicazione dell'appalto. "Ora si aspetta – ha concluso il sindaco- che questo corposo intervento produca benefici effetti sull'economia ed occupazione locale". (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*).

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Il Sindaco di Roccanova, scrive all'assessore regionale Aldo Berlinguer sollecitando l'accredito del finanziamento per avviare i lavori di adeguamento dell'edificio scolastico

Scuola: "dateci i 400mila euro"

Soldi assegnati dalla regione nell'ottobre 2013 ma ancora sulla carta. La Regione: "il Ministero ha richiesto una rimodulazione delle singole schede di progetto"



Dei soldi, circa 400 mila euro, per il miglioramento/adeguamento alle norme antisismiche dell'edificio scolastico se ne parla, ma di fatto nelle casse comunali non ci sono. Si tratta di un contributo di cui "Il comune di Roccanova, a seguito di specifica richiesta avanzata dal sottoscritto nell'ottobre del 2012, è risultato beneficiario nell'ambito delle risorse del Cipe e del riparto strategico sostegno alle Scuole e alle Università". Lo scrive il sindaco, Giulio Emanuele, in una nota inviata di recente all'assessore regionale alle infrastrutture e Opere pubbliche, Aldo Berlinguer, nella quale lamenta le lungaggini burocratiche nell'effettiva assegnazione delle somme assegnate con la delibera della giunta regionale n. 1344 dell'ottobre 2013 e "formalmente comunicato al Comune di Roccanova – si legge nella nota - dall'Assessore suo predecessore Luca Braia un mese dopo". Oggi in sostanza quei soldi ci sono e non ci sono. Nel senso precisa il primo cittadino roccanovese, che aveva rappresentato la situazione anche al presidente del Consiglio del Ministri, Matteo Renzi, ci sono ma solo sulla carta. Da qui la sollecitazione a rendere disponibile la dotazione finanziaria che aggiunta ad altre risorse (200mila euro rivenienti dalle royalties del petrolio già nelle casse comunali) per cominciare le opere. "Poiché su un tema così delicato come quello dell'edilizia scolastica e del grado di sicurezza degli edifici scolastici è quanto mai necessario essere seri e prudenti circa la consistenza e rapidità degli interventi, per non ingenerare attese non onorabili nella pubblica opinione con la presente chiedo – scrive il sindaco di Roccanova - di conoscere lo stato dell'arte circa il contributo concesso al Comune di Roccanova, al fine di poter dare informazioni corrette agli operatori scolastici ed utenti della scuola sulla concreta attuazione dell' intervento di adeguamento sismico dell'edificio scolastico e sulla tempistica di realizzazione". E nel precisare che l'attuale edificio scolastico (l'unico in paese) che ospita circa 120 alunni tra le scuole statali dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado è stato realizzato tra gli anni '60 e '70 e interessato da sopraelevazioni successive, oggi necessita di un adeguamento alle ultime normative antisismiche, il primo cittadino roccanovese, sottolinea anche che "il comune di Roccanova ha già approvato un progetto preliminare di adeguamento alla normativa antisismica ed è in possesso del progetto definitivo ed esecutivo". Insomma dal Comune tutto è pronto e potrebbe avviare i lavori di adeguamento dell'edificio scolastico abbastanza celermente, non appena in possesso dei 400.000 euro assegnati, due anni fa, ma non ancora erogati.

E non si è fatta attendere la risposta della Regione che con una nota a firma del Responsabile Unico dell'Accordo, Ing. Giovanni Di Bello, precisa che "nel luglio scorso il Ministero ha richiesto una rimodulazione delle singole schede di progetto, le quali sono state prontamente rinviate al medesimo per gli atti consequenziali". "Non appena l'iter richiamato – continua la nota inviata per conoscenza anche all'Assessore regionale all'Ambiente e territorio, Aldo Berlinguer – verrà perfezionato sarà premura dello scrivente comunicare immediatamente i termini e le modalità attuative degli interventi". (A.L.)

Nel libro di Francesco Elefante la storia dei luoghi pii di Sant'Arcangelo

La religiosità del Monastero di Orsoleo

Ben 143 delle 191 pagine di cui si compone l'opera sono dedicate alla storia di questo convento risalente al 1474

"Un testo basato principalmente su documenti inediti, soprattutto notarili, ed è finalizzato ad integrare le pubblicazioni già esistenti in materia religiosa". Così lo stesso autore, Francesco Elefante, definisce la sua ultima fatica letteraria dal titolo "Sant' Arcangelo. Luoghi pii e storia religiosa". Quindi non più la storia , la ricerca delle origini e tanti altri aspetti, di piccoli comuni come Castronuovo S.A,, Chiaromonte, Senise, Sant'Arcangelo stesso e altri di cui tanto si è occupato Elefante nella sua ricca produzione letteraria. Ma questa volta il tema è la storia religiosa. Quella dei luoghi pii di Sant'Arcangelo ed in particolare del Monastero di Santa Maria di Orsoleo (dove il libro è stato presentato) che occupa ben 143 delle 191 pagine di cui si compone il libro, arricchito da un'appendice iconografica e documentaria di altre 10 pagine. E lo fa con lo stesso rigore scientifico, archivistico e documentale che ha sempre caratterizzato le sue opere. Una gran mole di riporto documentale che proprio per questo monastero "ci dà conto- scrive nell'introduzione il prof Lucio Attorre- della forza attrattiva di Santa Maria di Orsoleo, ove convenivano dalla calabria (Castrovillari), dall' Abruzzo (Chieti), dalla Campania (Padula, Sala, Giffoni), ma anche delle funzioni espletate sul terreno assistenziale, caritativo, culturale, scolastico, religioso, ecc.". Si tratta di un lavoro, edito nel 2014 per i tipi Ermes, che – scrive nella presentazione l'ex presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo "per l'agile e intelligente costruzione del testo, organizzato in sezioni dedicate ai singoli enti ecclesiastici, permette una doppia fruibilità che può essere consultato anche come un' enciclopedia". Attraverso questo libro- continua De Filippo – vengono,così, restituite alla memoria collettiva non solo le abitudini e le usanze degli ordini religiosi, ma anche le relazioni intrattenute negli anni con i fedeli, con le istituzioni laiche e con gli organi di potere. E "la ricerca - si legge ancora nella presentazione- ha il merito di offrire un contributo utile ad allargare la visuale su avvenimenti importanti della storia regionale. Così ad esempio, nella ricostruzione di snodi fondamentali, come l'Unità d'Italia o il brigantaggio".

E' professore ordinario di Costruzioni Idrauliche e Idrologia all'Università della Basilicata



Sole, Rettrice all'Unibas

Succede al prof. Mauro Fiorentino

La professoressa Aurelia Sole è il nuovo Rettore dell'Università della Basilicata: Sole che succede a Mauro Fiorentino, preferisce farsi chiamare Rettrice.

Aurelia Sole è nata a Cosenza nel 1957. Figlia di un ferroviere e di una casalinga, sposata e con due figli, si è laureata nel 1984, nell'Università degli Studi della Calabria, in Ingegneria Civile per la Difesa del Suolo e la Pianificazione Territoriale. Dal 1986 lavora nell'Università della Basilicata. Dal 2006 è professore ordinario di Costruzioni Idrauliche e Idrologia. L'attività di ricerca nel corso del tempo si è specializzata nel campo della valutazione del rischio idrologico-idraulico e dell'uso di strumenti di analisi spaziale del territorio. Dal 2007 al 2012 è stata direttore del Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente; dal 2009 al 2012 presidente del Collegio dei Direttori dell'Università della Basilicata.

"L'acqua, il territorio, il paesaggio – scrive nel suo sito (www.aureliasole.it) - e la natura, sono parte della mia vita, da sempre, come studioso e come ingegnere. Ma anche come persona che ama capire e prendersi cura dell'ambiente in cui vive. Amo leggere, l'arte e il cinema. Mi piace cucinare. Amo ascoltare le persone, più che parlare. Nella mia formazione ha svolto un ruolo importante l'impegno nel movimento femminista".

Attivato all' Universita degli Studi della Basilicata

"Geoscienze", attivato nuovo corso di laurea

I corsi a disposizione degli iscritti in una terra ricca di risorse naturali (acqua e petrolio su tutte)

Da quest'anno accademico l'offerta didattica dell'Università della Basilicata, oltre alla laurea triennale in "Scienze Geologiche", si arricchirà della nuova laurea magistrale in "Geoscienze e Georisorse", attivata nel Dipartimento di Scienze. "I corsi - spiega in una nota l'Unibas diffusa nel luglio scorso - sono stati 'pensati' per mettere a disposizione degli iscritti i migliori strumenti del settore geologico, in una terra ricca, come la Basilicata, di risorse naturali (acqua e petrolio su tutte) e dove si svolgono numerose attività estrattive, dalla Val d'Agri al Vulture, rendendo quindi questa regione uno straordinario laboratorio per docenti, ricercatori e studenti". "L'Università della Basilicata - spiegano gli organizzatori e i responsabili della didattica - offrirà un corso di laurea completamente rinnovato, che si pone l'obiettivo di formare tecnici da impiegare nel campo delle georisorse e nell'analisi delle problematiche di carattere geo-ambientale, con uno stretto legame con le esigenze del territorio della Basilicata e uno sguardo rivolto ad ambiti nazionali e internazionali".

I laureati in "Geoscienze e georisorse" potranno essere impiegati in vari ambiti, pubblici e privati, e l'iscrizione nella sezione A dell'albo dei Geologi, dopo il superamento dell'esame di Stato. La laurea magistrale consente inoltre il completamento del proprio curriculum formativo con l'accesso a Master e dottorati: nell'Ateneo lucano è attivo il Master di II° livello in "Petroleum Geoscience", organizzato nel Dipartimento di Scienze in collaborazione con Total E&P Italia SpA e Shell E&P Italia SpA (per preparare esperti nell'analisi geologica delle aree da cui si estrarrà il petrolio, con lezioni frontali esclusivamente in lingua inglese, l'utilizzo di software innovativi, seminari e campagne di studio nell'area dei giacimenti dell'Appennino lucano), e diversi corsi di Dottorato di Ricerca.

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

ROCCANOVA/ Meno abitanti, diminuiscono anche gli studenti

Scuola, flessione di 3 alunni

Tre studenti in meno nella Media e tre alle Elementari. Uno in più nella Materna. Due in più anche alle Superiori. La popolazione scolastica è di 211 unità
In Basilicata oltre mille alunni in meno dell'anno scorso: oggi sono 83.549



E' di 211 unità la popolazione scolastica di Roccanova che comprende tutti e quattro gli ordini di scuola; dall'Infanzia alla Superiore di II° grado, passando per la Primaria e la Secondaria di I° grado. Lo scorso anno si contavano quattro studenti in più. A "perdere" tre studenti sono state le ex scuole Medie che oggi contano 37 alunni, distribuiti su tre classi a tempo prolungato; con la prima che accolto sui banchi solo 9 alunni, rispetto ai 13 dell'anno passato. Flessione anche nella Primaria dove gli alunni sono complessivamente 61, anche qui tre in meno dello scorso anno. Cinque sono le classi col modulo del tempo pieno. Appena sette gli alunni che hanno sentito la campanella per la prima volta. Resta stabile, anzi aumenta di una unità, la scuola dell'Infanzia che conta 32 bambini distribuiti su due sezioni.

E qualche unità in più registra anche la Secondaria Superiore che passa dai 79 dello scorso anno agli attuali 81. Tutti studenti che per la maggior parte frequentano gli Istituti superiori a Sant' Arcangelo (dove ci sono il Liceo Scientifico, l'Istituto Tecnico e l'Istituto Professionale per l'Agricoltura) e a Senise (Liceo classico, Liceo psico-pedagogico e Geometra) mentre alcuni studiano a Potenza frequentando l'Istituto alberghiero e l'Itis.

Piccoli numeri che sono la fotografia di una condizione comune alla maggior parte dei paesi interni della regione, dove si avverte il calo demografico e di conseguenza diminuiscono anche gli alunni. Dove aumentano gli anziani e i bambini sono sempre di meno e costretti a frequentare le pluriclassi com'è successo nella vicina Castronuovo dove alla Primaria vi sono in tutto 21 alunni raggruppati in due pluriclassi. Un calo che si è evidenziato anche a livello regionale. In Basilicata, infatti, l'anno scolastico è cominciato con oltre mille studenti in meno rispetto all'anno passato quando si contavano 84.665 alunni (53.869 in provincia di Potenza e 30.796 in quella di Matera). Oggi gli alunni sono complessivamente 83.549 iscritti nelle scuole lucane, nell'anno scolastico appena cominciato di questi, 53.191 negli istituti della provincia di Potenza e 30.358 in quelli della provincia di Matera. Nel Potentino nella scuola dell'infanzia sono iscritti 7.364 alunni (15.621 primaria, 10.530 primo grado e 19.676 al secondo grado). Nel Materano nella scuola dell'infanzia sono iscritti 4.575 alunni (primaria sono 8.809; 5.978 al primo grado e 10.996 al secondo).

Per combattere problemi di soprappeso e obesità

Frutta e verdura fresca nelle scuole

La proposta della Cia Basilicata nasce dalla necessità di più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata

Con la ripresa delle attività scolastiche la Cia di Basilicata rilancia "la proposta di promuovere in tutte le scuole una giornata dedicata all'educazione alimentare e nello specifico alla promozione tra i bambini di frutta e verdura fresca e trasformata".

Ad evidenziarlo, in una nota diffusa nel settembre scorso , Il presidente regionale della Confederazione italiana agricoltori, Antonio Nisi, sostenendo che "sono necessarie attività supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le abitudini alimentari, tra cui visite alle fattorie didattiche e la partecipazione di alunni a laboratori didattici tenuti da agricoltori e produttori". "I problemi legati a soprappeso e obesità - aggiunge Nisi - sono in aumento, soprattutto tra i più giovani, e oggi ben il 22 per cento dei genitori dichiara che i propri figli non mangiano frutta e verdura quotidianamente".

"Per la Cia Basilicata – conclude la nota - strumenti essenziali sono le 'Fattorie Didattiche' che nella regione sono in aumento (una quarantina in attività ed una dozzina i laboratori di fattoria) proprio per realizzare un più stretto rapporto tra il produttore-fornitore e il consumatore".

La Grotta



Nella foto è ritratto il Graffito dal titolo "La Grotta" realizzato lo scorso anno dagli alunni della classe 5^ della Scuola Primaria di Roccanova dopo aver frequentato per un periodo di tempo la Scuola di Graffito a Montemurro.

Tale progetto è stato promosso e coordinato dall'insegnante Nunzia Cifarelli e attuato con l'apporto delle insegnanti Angela Guarino e Maria D'Amelio.

L'opera, donata al Comune di Roccanova, è stata collocata all'ingresso dell'edificio scolastico.

Il messaggio del Presidente della Regione Basilicata per l'inizio del nuovo anno scolastico

"Una nuova scuola che dovremo costruire insieme"

"In un momento così difficile accettare la sfida educativa significa porre le basi dell'Italia che sarà"

"La sfida educativa che vi apprestate a vivere rappresenta la nostra speranza. Questa terra, popolata da uomini e donne di buona volontà ha sempre fatto del lavoro e del sacrificio il suo punto di forza. Per questo motivo in un momento così difficile accettare la sfida educativa significa porre le basi dell'Italia che sarà".

Questo il messaggio del presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. "Insegnanti, studenti, famiglie, istituzioni locali, comitati di cittadini e associazioni stanno partecipando attivamente in questi ultimi mesi al progetto di riforma della scuola lanciato da Renzi. Tutti insieme verso un cammino di crescita che ci porterà alla valorizzazione delle individualità e a motivazioni più forti".

"Formazione, aggiornamento, nuovi programmi, informatica, inglese: sono questi i capisaldi – ha continuato il governatore lucano - di una nuova scuola che dovremo costruire insieme, credendoci e lavorando fin dai primi anni di studio". "Il Consiglio d'Europa sta dedicando una attenzione prioritaria alla scuola. L'Italia in quella sede ha saputo presentare un sistema di formazione dinamico in grado di recepire le sfide che lo attendono". "Per questi motivi- ha concluso il presidente Pittella - dobbiamo tornare con forza a credere nella scuola, impegnandoci ad ogni livello per conseguire risultati sempre più alti".

Maturità anche per Lucia Marrone

Per un nostro errore di trascrizione tra gli studenti promossi all'esame di Maturità e riportati sul numero scorso è saltato il nome di Lucia Marrone che si è diplomata nella sezione Igea dell' Itcg-di Sant'Arcangelo. Con lei gli studenti roccanovesi che si sono diplomati salgono a dieci.

Ce ne scusiamo con la studentessa a cui vanno gli auguri della Piazza.



CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

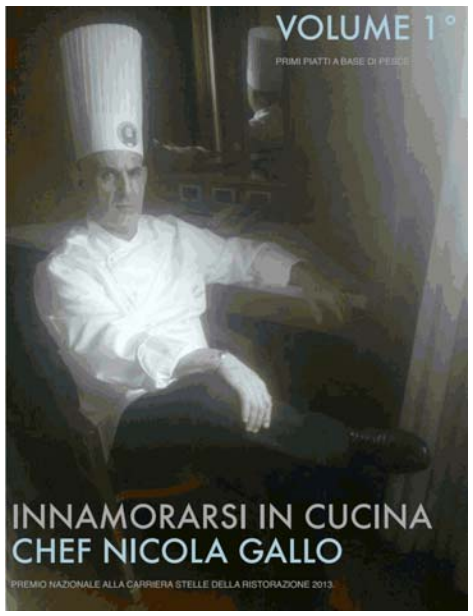
Un 1° volume dedicato ai primi piatti a base di pesce scaricabile con iBooks dal sito https://itunes.apple.com/it/book/innamorarsi-in-cucina-vol.1/id777246352?mt=11

"Innamorarsi in cucina"

Un libro di Nicola Gallo, roccanovese apprezzato chef a Roma e insignito del "cappello di bronzo 2013 -Premio nazionale alla carriera stella della ristorazione A.P.C.I"

Saper cucinare e appassionarsi sempre alla creazione di vari piatti prelibati. Insomma innamorato della cucina. Quello che è, e da anni fa con grande passione, Nicola Gallo, roccanovese trapiantato a Roma dove questa sua passione ha trovato una dimensione nazionale e che ora ha trasportato in un libro che guarda caso porta il titolo "Innamorarsi in cucina", con un primo volume dedicato ai primi a base di pesce. Un libro di 28 pagine pubblicato a febbraio scorso e scaricabile con iBooks dal sito https://itunes.apple.com/it/book/innamorarsi-in-cucina-vol.1/id777246352?mt=11 .Un amore che Nicola, poco più che 50enne, ha saputo "rubare" al papà Francesco da sempre impegnato nel settore della ristorazione, quella di una volta, che si faceva, per certi aspetti anche improvvisando, nelle fiere e nelle sagre di paesi con la preparazione di piatti poveri ma fortemente legati alla tradizione.

Nicola che all'età di 14 anni è andato via da Roccanova trasferendosi momentaneamente a Montalbano jonico, nel materano, e da qui nel 1980 a Roma dove oggi è uno chef affermato, ha saputo far tesoro di quegli insegnamenti del papà e della mamma Maria Fortunato, trasportandoli in cucina e arricchendoli di quella esperienza che anno dopo anno accresceva il suo know how. Una conoscenza dei gusti e dell'arte culinaria messa a disposizione della dolce vita romana. Con nomi illustri dello spettacolo e dello sport come Renato Zero ,Gianni Morandi, i Duran Duran, Pippo Baudo, Raffaella Carrà ,Venditti, Raf, Mango, ma anche Falcao, Pelè, Massimo Moratti e tanti altri che Nicola ha saputo prendere "per… la gola". Tanti apprezzamenti risultato di un grande lavoro di applicazione che oggi hanno portato Nicola Gallo, che attualmente lavora nel ristorante "le contrade



Montelibretti" di Roma, ad essere uno chef insignito del "cappello di bronzo 2013 - Premio nazionale alla carriera stella della ristorazione A.P.C.I". L' Associazione Professionale Cuochi Italiani di cui Nicola ne è apprezzato componente e che Papa Francesco ha ricevuto il 13 novembre dello scorso anno in udienza privata a San Pietro.

I dati allarmanti di Unioncamere e della Confesercenti di Potenza

Negozi al dettaglio, vita sempre più breve

A giugno 2014 hanno abbassato la saracinesca il 33,7% delle imprese iscritte nel 2010, il 26,8% di quelle iscritte nel 2011 e il 18,4% delle imprese iscritte nel 2012
E intanto in Basilicata nel 2014 è prevista la perdita di 1.800 posti di lavoro

In Basilicata a giugno 2014 hanno abbassato la saracinesca il 33,7% delle imprese iscritte nel 2010, il 26,8% di quelle iscritte nel 2011 e il 18,4% delle imprese iscritte nel 2012. E' quanto emerge dal quadro di Unioncamere diffuso a settembre scorso. E se "chiudono anche imprese che hanno una lunga storia imprenditoriale alle spalle quelle più recenti sembrano destinate ad avere una vita sempre più breve". A riferirlo la Confesercenti di Potenza sulla base delle tendenze in atto e dei precedenti monitoraggi dell'Osservatorio Confesercenti sul Commercio al Dettaglio, stimando che, complessivamente nel Paese, nel bimestre luglio-agosto 2014, circa 5.400 imprese del commercio al dettaglio in sede fissa abbiano cessato l'attività. "Secondo le nostre rilevazioni – è scritto nella nota della Confesercenti - la crisi ha accorciato notevolmente la vita delle imprese del commercio: a giugno 2014 oltre il 40% delle attività aperte nel 2010 è già sparito. Un'impresa su quattro dura addirittura meno di tre anni". La nostra associazione – afferma Prospero Cassino, presidente Confesercenti Potenza - ha attivato diversi servizi per aiutare gli imprenditori in difficoltà, ma non tutti richiedono un'assistenza. A volte per pudore: per molti la chiusura dell'attività in cui hanno lavorato per tutta la vita, magari insieme alla famiglia, è una sconfitta personale. Per questo qualcuno ha chiuso senza clamore magari approfittando delle ferie". Per Confesercenti l'avvio del 2014 è stato peggiore di quanto ci si aspettava. Anche la stagione dei saldi ha avuto risultati generalmente al di sotto delle aspettative, anche se con grandi differenze territoriali. "Siamo entrati nel terzo anno di crisi del commercio, e molte imprese semplicemente non ce la fanno più, schiacciate dalla diminuzione dei consumi delle famiglie e l'aumento della pressione fiscale".

E intanto in Basilicata nel 2014 è prevista la perdita di 1.800 posti di lavoro (dopo i duemila persi nel 2013), e la riduzione "è dovuta ai contratti di lavoro dipendente e alla continua contrazione di giovani". Il triste dato emerge da "Excelsior Informa", il bollettino del sistema camerale che analizza il fabbisogno delle aziende, incrocia i dati di Unioncamere e del Ministero del Lavoro.



Un'Associazione del posto costituisce un comitato per rilanciare la festa-fiera del 12 settembre

Alle Serre a trovar la Madonna

Un culto per la Vergine, avvolto dalla leggenda, che risale al 1600

Il rilancio e la valorizzazione della festa dedicata alla Madonna delle Serre. E' stato questo l'intento di un comitato denominato appunto *"Madonna delle Serre e non solo"* promosso dall'associazione "Olimpus club" di cui è presidente Giovanni Laudisio. Insieme a lui anche altri giovani roccanovesi; tutti al lavoro promuovendo nel giorno 12 settembre, da secoli dedicato alla venerazione della Madonna della Castellana, meglio conosciuta come Madonna delle Serre, dal nome dell'altura dove si trova la chiesetta-santuario, momenti di festa religiosa collaborando con il parroco Don Domenico Martino e di intrattenimento. Aspetti che sono proseguiti anche nei giorni successivi, il 13 ed il 14 settembre, quando l'associazione ha dato vita ad altri momenti per valorizzare la tradizione legata a questa festa-fiera che anni addietro richiamava gente anche dai paesi vicini. Era un momento per far visita alla Madonna ma anche un'opportunità per stare in compagnia assaporando alcune specialità gastronomiche e catturando gli ultimi sprazzi d'estate. Così nell'area delle Serre, pur se le condizioni meteorologiche non sono state delle più favorevoli, l'Associazione ha promosso momenti di intrattenimento con balli e canti di bambini, escursioni a cavallo e nel contempo ha permesso di gustare alcuni piatti tipici della tradizione culinaria contadina.


Processione Madonna delle Serre 1923

Poi la domenica successiva ancora un momento religioso con il ritorno in paese della statua della Madonna accompagnata da numerosi fedeli. Un momento che ha rinnovato il tradizionale rito che vede la Vergine Santa portata in processione e far ritorno nella chiesa Madre del Ponte dove resterà fino a maggio del prossimo anno quando i fedeli la riporteranno sul monte l'ultima domenica di Maggio, dopo la festa di San Nilo.

La storia della Madonna delle Serre è avvolta dalla leggenda poiché il culto è legato al rinvenimento intorno al XV sec. di una statua in contrada "Cardia", nei pressi delle "Serre" a cui i contadini dettero il nome di "Madonna dell' Acqua". Tra il 1600 ed il 1700 venne sostituita, con una statua della "Madonna della Castellana" curatrice della peste per sconfiggere questa brutta malattia che aveva infestato la zona. Da allora la "Madonna delle Serre" e quella della "Castellana" sono la stessa cosa, mentre la statua lignea della "Madonna dell'Acqua", di origine bizantina, resta custodita nella chiesa Madre dedicata a San Nicola di Bari.

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

IL SOGNO DELLA LIBERTA'

Troppo giovane per spiccare il volo,
persi la mia compagna rimasi solo.
Guardavo il mondo da dietro il vetro,
sentivo solo il profumo del roseto.
Il mio sogno era la libertà,
ma vivevo in un mondo di povertà!
Era l'alba del settimo giorno,
vidi lei fare ritorno!
il suo sguardo era così diverso,
si aprirono le porte dell'universo;
la speranza era l'ultima a morire,
iniziò il sogno della libertà,non più soffrire!
Nacque una nuova vita a fior di pelle;
sfioravo i suoi capelli guardando le stelle!
S'aprì così il nostro cuore,
trionfò il nostro amore!
Gioisci ora,vita mia,
stiamo vivendo in un mondo di magia!

Peppino De Matteo - Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Agosto = **1602**

NATI = 1

Fallace Domenico, di Rocco e di Anna Giovinazzo, il 15.9 a Policoro

MORTI = 4

Rimentano Giuseppe, n. Roccanova 1940, pensionato, il 04.09 a Villa d'Agri

Consiglio Antonio, n. Roccanova 1926, agricoltore, il 04.09 a Villa d'Agri

Consiglio Giuseppe, n. Roccanova 1953, pensionato, il 10.9

Scutari Maria, n. Noepoli 1928, ved. De Pierro, pensionata, il 21.9. Dopo la messa di suffragio a Roccanova la salma è stata tumulata nel cimitero di Noepoli

IMMIGRATI = 3 EMIGRATI = 2

MATRIMONI = nessuno

Lauree

Giuseppe Ciminelli , di Vincenzo e di Cecilia Paolino, residente a San Severino Lucano, il 24 luglio scorso si è laureato in **Medicina e Chirurgia**, nell'università Campus Bio-medico di Roma.

Tesi sperimentale dal titolo: *"Epatopatie croniche :percezione e conoscenza tra la popolazione che frequenta gli studi di medicina generale".*

Al neo dottore vanno le con granulazioni della Piazza.





Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Con l'approssimarsi dell'autunno i colori eleganti del nostri paesaggi assumono forme cromatiche vive, densamente luminosi, grazie alla luce emanata dai raggi ottobrini. L'angolo naturalistico di questa suggestiva scena si poggia essenzialmente sul viottolo di campagna in primo piano. Un tracciato terroso che sa di ciottoli e pietre sparse di qua e di là, plasmato da ombre che si distendono in fretta, mentre il sole continua a girare più velocemente, preannunciando i primi segnali invernali. La stradina si incurva dirigendosi verso sinistra, offrendo, così, la sensazione di qualcosa di nascosto, di un "oltre", di una apertura, non visibile, ma soltanto immaginabile, al di là dell'ultimo punto estremo della curva. La massiccia quercia posta sulla sinistra, affronta il cielo ancora terso, coi suoi rami, ancora carichi di foglie. L'ultimo fogliame giallo tiene se stesso ancorato ai rami, come un naufrago che, ostinatamente, si aggrappa ai tronchi della propria zattera. Sullo sfondo dominano, come per contrasto, una serie di alberi, dai rami completamente nudi, quasi ad indicare la traccia dell'autunno già trascorso. La poesia di questo sito risiede nella bellezza contemplativa emanata dagli ultimi bagliori di un pomeriggio d'autunno, che infonde pace, tenerezza, solitari pensieri, che inducono a melanconiche profondità, da cui sgorgano, inevitabilmente, riflessioni intime e preziosissime che, innalzandosi, portano l'anima oltre il sentiero, oltre l'albero, oltre il paesaggio stesso.

"la Piazza"

Per problemi organizzativi , il prossimo potrebbe essere un numero unico "Novembre-Dicembre" con uscita agli inizi di Dicembre.

FR Services di Fortunato Raffaele

Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento

Assistenza Tecnica

Cell. 340.9949273 - 320.6226518

Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

MISERICORDIA

Francavilla in Sinni (PZ)

Tel. 0973 577249



Agenzia HF

AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA

Sportello telematico dell'automobilista

Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it

Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone

Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



PIETRO LACAVA

Da cospiratore a Questore e a Ministro

E Mazzini, anche in tale circostanza levò alta la sua voce, per mettere in rilievo *«la vergogna che scenderebbe dall'opinione europea su questa parte d'Italia, se si di dichiarasse incapace d'emanciparsi da un giogo per ricadere sotto un altro».* Fu appunto per la preoccupazione dello sviluppo del movimento murattista che Mazzini organizzò con Carlo Pisacane la spedizione di Sapri. L'epilogo catastrofico di questa impresa valse a far svanire in molte persone le aspirazioni repubblicane. Verso la fine del 1857, Giacinto Albini, Giuseppe Lazzaro, Giuseppe Lombardi, Fedele De Siervo, Giovanni Matina, Raffaele Ghio, Ferdinando Mascilli, Gennaro De Filippo, Camillo Caracciolo e Pietro Lacava fondarono a Napoli il *Comitato dell'Ordine,* avente come programma l'Unità italiana con la Monarchia Sabauda. Di questo Comitato fece poi parte anche Enrico Pessina. Pietro Lacava ha affermato «*Giacinto Albini fu l'anima dalla cospirazione, e debbo a lui in quegli anni giovanili, l'ardimento nel cospirare per la libertà e pel nostro Risorgimento; debbo a lui la fede nel successo e la sfida ai pericoli*». Nel 1859 e nel 1860, Lacava fu il Segretario del *Comitato dell'Ordine,* e contribuì potentemente, con la sua straordinaria attività, a preparare la insurrezione in Basilicata e nelle province contermini.

All'alba del 4 aprile 1860 Palermo insorse al suono delle campane del convento della Gancia. La notizia si diffuse fulmineamente nella capitale del Mezzogiorno.

2^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 136-146

Dr. **Giovanni PORFIDIO**

Medico-Chirurgo

Specialista in Malattie Reumatiche

Università di Siena

Visite su appuntamento

Senise 3287678088

Lauria 0973823496

Viggiano 097561400

Castronuovo S.A. 0973835438

Partenza positiva per La Polisportiva in questo ottavo campionato in Prima Categoria

Roccanova, inizio di carattere

Vittoria interna 2-1 sul Francavilla e pareggio esterno di rimonta 2-2 contro il forte Grumento. Mister Bellizio trasmette la carica giusta ad una squadra di giovani



Comincia bene il Roccanova del presidente Tommaso Melfi in questa 8^ stagione di prima categoria . Prime due gare con una vittoria interna contro il Francavilla dei F.lli Cafaro (2-1) e il pari di rimonta in quel di Grumento. Soprattutto in questa gara il Roccanova ha mostrato grande carattere e determinazione nel rincorrere un risultato positivo che dopo 19' vedeva la squadra biancocelste già sotto di due reti. Due distrazioni difensive e altrettanti gol della squadra del Grumento tra le candidate alla vittoria finale di questo campionato. Un doppio vantaggio che avrebbe tagliato le gambe a qualsiasi squadra anche perché i locali cercavano di chiusure al più presto la partita. Ma non al Roccanova di mister Vincenzo Bellizio che ha richiamato i ragazzi alla calma e al gioco semplice, esortandoli a superare il momento iniziale di difficoltà. Indicazioni ricevute e così si arriva al riposo. Negli spogliatoi lo stesso tecnico ha chiesto grinta, determinazione e compattezza. "Una squadra e la sua forza – ha detto mister Bellizio - si vede proprio in questi momenti di difficoltà. Torniamo in campo e giochiamo semplice e come sappiamo". Motivati e spronati capitan Bellizio e compagni hanno saputo far tesoro di queste indicazioni e la partita è cambiata. Il Roccanova ha cominciato a controbattere colpo su colpo gli attacchi avversari e a creare occasioni da rete. Gol che è arrivato al 25' quando Dora è stato atterrato in area. Rigore e fredda trasformazione dello stesso attaccante biancoceleste, trasferito a Roccanova a titolo definitivo dal Francavilla di serie D a due giorni dalla chiusura degli stessi trasferimenti e dopo innumerevoli solleciti alla società francavillese. Una rete, che ha dato coraggio e ancora maggiore determinazione al Roccanova. Forze fresche con cambi mirati. Ai tre classe '98 già in campo si aggiunge un altro sedicenne, Paolo Balzano anche lui negli addietro del settore giovanile, arrivato da Gallicchio. Giovani che insieme a tutti gli altri lottano con grinta e caparbietà per raggiungere il pari che è nell'aria. A 39' è Andrea Graziano che da 30 metri ci prova con un tiro al volo e angolato. Il portiere grumentino si supera e spezza in gola il grido di gol dei tanti tifosi roccanovesi che hanno seguito la squadra. Grido che è solo rimandato di poco e si leva in alto nel recupero quando al 47', ad un minuto dalla fine, lo stesso Graziano sprigiona tutta la sua rabbia con un siluro da 35 metri che gonfia la rete per il definitivo 2-2 ed un pareggio conquistato con grande carattere. Un pari che ha fatto seguito alla buona affermazione casalinga della domenica precedente, quando alla prima del torneo il Roccanova ha battuto il sul terreno amico il Francavilla dei F.lli Cafaro per 2-1. Un risultato che va stretto agli uomini di mister Bellizio per un rigore sbagliato e le tante occasioni buttate al vento per troppa precipitazione. Ma fa niente; bastava vincere e questo è avvenuto con un gol del solito Dora e il raddoppio grazie all' opportunismo di Bellizio. La freddezza arriverà nel prosieguo, al più presto sperano i tifosi. Possibilmente già domenica prossima, quando alla terza di campionato andrà di scena la gara Roccanova contro il Castronuovo che nei play off ha guadagnato la promozione in prima categoria. Una partita che sa di derby per la vicinanza dei due paesi e che promette spettacolo.

Alla vigilia del nuovo campionato di calcio di Prima categoria

"Onorate lo sport ed il nome di Roccanova"

Luisa Emanuele, assessore allo Sport scrive ai giocatori e dirigenti della Polisportiva

"Auguri di un buon campionato di calcio e l'invito ad onorare lo sport, l'educazione e non da ultimo l'immagine ed il nome di Roccanova". Con queste parole la neo assessore allo Sport del Comune di Roccanova, Luisa Emanuele, ha voluto salutare la nuova avventura della Polisportiva nel campionato di calcio. Con un messaggio fatto pervenire alla dirigenza del sodalizio biancoceleste alla vigilia della prima partita della nuova stagione in prima categoria, Emanuele ha voluto esprimere il saluto personale e quello dell'Amministrazione comunale. "Per quanto, nel passato, abbia frequentato poco i campi di calcio- scrive l'assessore - riconosco quanto sia socialmente importante questa pratica sportiva soprattutto nelle piccole comunità come la nostra. Grazie allo sforzo ed all'impegno dei ragazzi, del gruppo dirigente e di tanti simpatizzanti si riescono a creare momenti di aggregazione e di svago per tutte le età".



"Anche quest'anno – continua il messaggio - il Roccanova potrà partecipare al campionato di 1ª categoria e questo fa piacere a me, assessore con delega allo sport, ed a tutta l'amministrazione". E l'assessore, nel messaggio letto alla squadra negli spogliatoi, non nasconde le difficoltà amministrative. "Sono e siamo coscienti- scrive - che poco è stato fatto per migliorare le condizioni del campo di calcio e dei servizi annessi ma siamo anche certi che porremo la massima attenzione per il futuro. Le risorse finanziarie scarseggiano, ormai sarete stanchi di sentirvelo dire, ma con volontà ed impegno si possono dare segnali concreti proprio come abbiamo dimostrato in questi giorni dove con impegno diretto abbiamo fatto alcuni piccoli interventi manutentivi anche grazie al sostegno di alcuni che spero presto di ringraziare personalmente".

Rivolgendo un caro saluto "ai giocatori, al mister Bellizio, ai dirigenti tutti ed al buon Marcello Ciancia che ha visto crescere svariate generazioni di ragazzi, l'assessore allo sport – conclude sottolineando che "vincere sarà bello ed entusiasmante ma già partecipare è una grande vittoria".

ROCCANOVA/ la manifestazione sportiva è giunta all'8^ edizione

Va al Senise il Memorial Bellizio-Chiaradia

In campo col Roccanova anche il Castelluccio

E' stato il Senise, da questa stagione ripescato in Promozione, ad aggiudicarsi il Memorial di calcio a 11 "Bellizio-Chiaradia" svoltosi agli inizi di settembre scorso. Un appuntamento calcistico giunto all'8^ edizione che si svolge per onorare la memoria di Pasquale Bellizio e Giuseppe Chiaradia, due roccanovesi scomparsi prematuramente. Ad organizzarlo la Polisportiva Roccanova che ha chiamato a confrontarsi sul terreno del "paese del vino", la società del Senise, fino allo scorso anno in prima categoria, e quella del Castelluccio nella stessa categoria del Roccanova. Tre squadre che hanno dato vita ad un torneo di tre partite di 45 minuti che è servito anche come preparazione per i rispettivi campionati che le compagini si apprestavano ad intraprendere.

Prima gara vinta dal Senise sul Roccanova ai calci di rigore dopo che il tempo regolamentare era finito sullo 0-0. E così riposo per la squadra allenata da Salvatore Marino, mentre il Roccanova di mister Bellizio ancora in campo nella seconda partita vinta nettamente contro il Castelluccio. La squadra della Valle del Mercure annunciata come favorita del Torneo, non ha impensierito per niente i ragazzi del presidente Tommaso Melfi, che con determinazione e due gol di Giovanni Dora e doppietta di potenza di Andrea Graziano si sono aggiudicati il match. Ma il tutto non è bastato a vincere la manifestazione andata al Senise che nella partita successiva ha sconfitto per 1-0 il Castelluccio, allenato da Daniele De Marco. Alla fine complimenti e abbracci per tutti, per aver dato vita ad un momento di sport e di amicizia fra tre compagini che si sono affrontate con sano agonismo calcistico esaltando lo spirito sportivo.

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it



STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra

Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.

Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

Seri chef srl
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT